

# VareseNews

## Attenti agli ultimi, possono fare brutti scherzi

**Pubblicato:** Giovedì 17 Marzo 2011

Attenti agli ultimi, posso fare brutti scherzi. Probabilmente in questo caso non arriveranno mai a essere mai i primi, ma c'è comunque da stare con le antenne sollevate. La Triestina che ospita il Varese sabato 19 marzo alle 15 al glorioso stadio Nereo Rocco non può più sbagliare. **Dopo 31 turni di serie B i giuliani sono ultimi in classifica con 28 punti** raccolti finora, frutto di 5 vittorie, 13 pareggi e 13 sconfitte. In casa in 13 match giocati gli alabardati hanno raccolto 15 punti (3 vittorie, 6 pari e 6 sconfitte). **L'ultima partita gli uomini di Salvioni hanno raccolto un buon punto contro una delle favorite per la promozione, la Reggina. All'andata finì con una goleada per i biancorossi di mister Sannino, un netto 4-0 che lanciò il Varese nelle alte sfere della classifica.**



Agli ordini di mister Salvioni ci sono uomini comunque di buon livello. A cominciare dal numero uno, **Roberto Colombo**, 35 anni portati splendidamente per il portiere monzese che ha un passato (nelle giovanili e in panchina) al Milan: in molte occasioni ha fatto autentici miracoli, chiedere alla Reggina per conferma. Proprio **la difesa è il reparto che offre le maggiori garanzie (38 i gol subiti)**: in mezzo Cottafava e Malagò sono due certezze che non stanno facendo rimpiangere l'infortunato di lungo corso Scurto. Sulle fasce, nella difesa a quattro prediletta dall'allenatore dei giuliani, sono alternati Longhi, l'ungherese Filkor e l'ex granata D'Ambrosio, capaci di offrire copertura e spinta. A centrocampo, fuori Lunardini infortunato, al centro posso giostrare Testori, Gissi o il giovane Gerbo. **Sulle fasce ci sono i giocatori più talentuosi**: Testini e Antonelli sono i leader della squadra, ma occhio anche al giovane Bariti e all'argentino Miramontes. Davanti, con il bomber Godeas, 35enne che la porta l'ha sempre vista da vicino, si alternano Marchi e Taddei, non esattamente dei bomber di razza: i gol all'attivo sono solo 24.

**Salvioni fa giocare la Triestina con un classico 4-4-2.** Difesa bloccata al centro, con i terzini che possono spingere: più D'Ambrosio che Longhi, con Filkor che è una valida alternativa d'attacco, dato che è più ala che terzino. In mezzo al campo due sono i mediani più abili in copertura che in impostazione, un limite che spesso impedisce agli avanti triestini di avere tante palle a disposizione. Sulle fasce invece ci sono dei veri e propri attaccanti dirottati sulle corsie laterali: **Miramontes ha dribbling e spunti, Testini e Antonelli sono in grado di mettere cross e filtranti interessanti, Bariti ha energia e freschezza.** Davanti occhio soprattutto a Godeas: senza Pesoli sarà dura arginare il suo peso in attacco soprattutto sulle palle alte. Una partita che sembrerebbe dall'esito scontato, ma che scontato non è. Perché **la Triestina non ci sta a retrocedere e lo vuole dimostrare sul campo.** Al Varese il compito di ricacciare i tentativi giuliani.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it